Il 21 e 22 marzo nella sala congressi dell'Enterprise hotel

A Milano il Forum Automotive Al centro la transizione ecologica

MILANO - La transizione energetica ed ecologica, con le sue diverse ricadute (ambientali, economiche e sociali), sarà il tema centrale del prossimo appuntamento con #ForumAutoMotive, il serbatoio di idee e centrale di dibattiti sui temi della mobilità a motore, che torna il 21-22 marzo. L'evento, dal titolo "Fare sistema per rompere il muro dell'ideologia", sarà realizzato nello studio televisivo allestito presso la sala Congressi dell'Enterprise Hotel di Milano e anche interamente trasmesso in streaming sulla pagina Facebook di #ForumAutoMotive.

Ad aprire i lavori sarà Pierluigi Bonora, giornalista e promotore di #ForumAutoMotive che introdurrà gli interventi degli interlocutori politici Gianluca Benamati - Vicepresidente Commissione Attività Produttive, Commercio e Turismo della Camera, Claudia Porchietto - Vice Presidente Gruppo Forza Italia alla Camera dei Deputati, e Paolo Borchia - Eurodeputato, Membro della Commissione Ue Industria, Ricerca ed Energia. Con i due parlamentari italiani, che hanno dato vita al gruppo interparlamentare automotive, si approfondiranno i temi legati alla transizione ecologica e, soprattutto, a quelli relativi alle recenti decisioni del Governo inserite nel Decreto Bollette: gli stanziamenti annuali per gli incentivi a beneficio del mercato e la riconversione della filiera automotive nel nostro Paese, mentre l'Eurodeputato Paolo Borchia fornirà un aggiornamento sui lavori relativi al "Fit for 55" (addio alla produzione di motori benzina e Diesel dal 2035) e sugli impatti attesi nel mercato nazionale, molti dei quali già tangibili oggi.

Agli interventi dei politici seguiranno quelli dei leader delle tre principali organizzazione sindacali metalmeccaniche: Roberto Benaglia, segretario generale Fim-Cisl; Francesca Re David, segretario generale Fiom-Cgil; Rocco Palombella, segretario generale Uilm.

"Il nuovo appuntamento con #ForumAutomotive cade in un momento decisivo per la mobilità nazionale", commenta Pierluigi Bonora, promotore del forum, "con il Governo chiamato a pianificare con attenzione la non semplice transizione ecologica del nostro parco circolante, considerando tutti i risvolti, a partire da quelli ambientali, sociali, economici e in termini di sicurezza. Una cosa è certa: la transizione ha bisogno di tempo, si parla troppo spesso di cosa accadrà nel 2050, senza però guardare al mercato attuale e alle urgenze immediate".

Auto e Moto
Bmw Serie 2 *Active tourer* la familiare "tecnologica"
GUIDAMONACI.IT CERCA E VERIFICA I TUOI CLIENTI E I TUOI FORNITORI

catinom@libero.it
Salvo per uso personale e' vietato qualunque tipo di redistribuzione con qualsiasi mezzo.

autologia.net

URL :http://www.autologia.net
PAESE : Italia
TYPE : Web Grand Public

► **3 marzo 2022 - 07:10**

> Versione online

Nuovo appuntamento con #FORUMAutoMotive , 21 – 22 marzo

3 Marzo 2022/0 Commenti/in Auto e Media, Eventi dell'auto/di **#FORUMAutoMotive** " rel="author"> **#FORUMAutoMotive**

Auto, fare sistema per rompere il muro dell'ideologia

Transizione energetica: fretta, parole e pochi fatti

Nuove alimentazioni, italiani nel caos

Crociate "green" e sostenibilità sociale

La transizione energetica ed ecologica, con le sue diverse ricadute (ambientali, economiche e sociali), sarà il tema centrale del prossimo appuntamento con **#FORUMAutoMotive**, il serbatoio di idee e centrale di dibattiti sui temi della mobilità a motore, che torna il 21-22 marzo.

L'evento, dal titolo "Fare sistema per rompere il muro dell'ideologia", sarà realizzato nello studio televisivo allestito presso la sala Congressi dell'Enterprise Hotel di Milano e anche interamente trasmesso in streaming sulla pagina Facebook di **#FORUMAutoMotive** (https://www.facebook.com/forumautomotive " target="_blank" rel="noopener"> **https://www.facebook.com/forumautomotive**).

Come da tradizione saranno due le giornate di lavori; la prima (21 marzo, dalle ore 16.00, solo in diretta streaming), come nelle precedenti edizioni, è dedicata al confronto tra la filiera della mobilità e il mondo della politica e, nell'occasione, allargato al mondo del lavoro.

Ad aprire i lavori sarà Pierluigi Bonora, giornalista e promotore di **#FORUMAutoMotive** che introdurrà gli interventi degli interlocutori politici Gianluca Benamati – Vicepresidente Commissione Attività Produttive, Commercio e Turismo della Camera, Claudia Porchietto – Vice Presidente Gruppo Forza Italia alla Camera dei Deputati, e Paolo Borchia – Eurodeputato, Membro della Commissione Ue Industria, Ricerca ed Energia. Con i due parlamentari italiani, che hanno dato vita al gruppo interparlamentare automotive, si approfondiranno i temi legati alla transizione ecologica e, soprattutto, a quelli relativi alle recenti decisioni del Governo inserite nel Decreto Bollette: gli stanziamenti annuali per gli incentivi a beneficio del mercato e la riconversione della filiera automotive nel nostro Paese, mentre l'Eurodeputato Paolo Borchia fornirà un aggiornamento sui lavori relativi al "Fit for 55" (addio alla produzione di motori benzina e Diesel dal 2035) e sugli impatti attesi nel mercato nazionale, molti dei quali già tangibili oggi.

Agli interventi dei politici seguiranno quelli dei leader delle tre principali organizzazion

Tutti i diritti riservati

sindacali metalmeccaniche: Roberto Benaglia, segretario generale Fim-Cisl; Francesca Re David, segretario generale Fiom-Cgil; Rocco Palombella, segretario generale Uilm. Quindi, parola alla filiera produttiva e della mobilità (industria e componentistica italiana, Case auto, concessionari, carburanti, elettrico, costruttori di moto, veicoli industriali, noleggiatori e servizi, altri stakeholder). I relatori saranno chiamati a uno scambio di opinioni con gli esponenti della politica e del mondo occupazionale per arrivare alla formulazione di eventuali nuove proposte.

Il giorno successivo (22 marzo, ore 9.00 – 13.00, in presenza* e in diretta streaming) i nuovi scenari di mobilità sostenibile e il processo di transizione energetica saranno ancora al centro di tre talk show:

- “La mobilità che cambia: gli italiani nel caos. Occorre informare e formare”
- “Transizione energetica: fretta, parole e pochi fatti. Ma andrà tutto come prevede l’Ue?”
- “Crociata green e sostenibilità sociale: quali rischi senza un vero equilibrio”.

Mondo dell’associazionismo, Case auto, sindacati, centri studi e imprenditoria si confronteranno sulla scarsa conoscenza delle nuove alimentazioni elettrificate da parte degli italiani e sulla connessa esigenza di in-formazione, sulle difficoltà a raggiungere nei tempi indicati gli obiettivi fissati a livello europeo in termini di riduzione di CO_2, sulla demagogia che troppo spesso anima il dibattito sulla transizione ecologica.

La mattinata sarà anche l’occasione per la consegna del Premio “Personaggio dell’anno 2022 per **#FORUMAutoMotive** ” e per la relativa intervista al premiato da parte del promotore dell’evento Pierluigi Bonora.

“Il nuovo appuntamento con **#FORUMAutomotive** cade in un momento decisivo per la mobilità nazionale”, commenta Pierluigi Bonora, promotore di **#FORUMAutoMotive ,** “con il Governo chiamato a pianificare con attenzione la non semplice transizione ecologica del nostro parco circolante, considerando tutti i risvolti, a partire da quelli ambientali, sociali, economici e in termini di sicurezza. Una cosa è certa: la transizione ha bisogno di tempo, si parla troppo spesso di cosa accadrà nel 2050, senza però guardare al mercato attuale e alle urgenze immediate. **#FORUMAutomotive** ha cominciato, per primo, a manifestare pubblicamente perplessità e dubbi sul modo con il quale le Autorità hanno approcciato il tema di una mobilità solo elettrica in tempi piuttosto ravvicinati. Punti di vista e timori ora all’ordine del giorno e trattati in tutte le sedi, da quelle istituzionali a quelle dell’informazione con i suoi vari canali. Nel dibattito riteniamo infatti rischioso e controproducente ogni approccio ideologico e strumentale al tema, mentre salutiamo con piacere e orgoglio l’importante sforzo, per una effettiva unità di intenti e di interlocuzione con le Istituzioni, da parte del mondo automotive che negli scorsi anni abbiamo promosso in ogni nostro evento e tipo di comunicazione. Le battaglie di **#FORUMAutoMotive** continuano”.

Tutte le informazioni sull’evento sono disponibili sul sito **www.forumautomotive.eu** e sulla pagina Facebook https://www.facebook.com/forumautomotive /" target="_blank" rel="noopener"> **https://www.facebook.com/forumautomotive** /.

Tutti i diritti riservati

Riceviamo e volentieri pubblichiamo:

La transizione energetica ed ecologica, con le sue diverse ricadute (ambientali, economiche e sociali), sarà il tema centrale del prossimo appuntamento con #FORUMAutoMotive, il serbatoio di idee e centrale di dibattiti sui temi della mobilità a motore, che torna il 21-22 marzo.

L'evento, dal titolo "Fare sistema per rompere il muro dell'ideologia", sarà realizzato nello studio televisivo allestito presso la sala Congressi dell'Enterprise Hotel di Milano e anche interamente trasmesso in streaming sulla pagina Facebook di #FORUMAutoMotive (https://www.facebook.com/forumautomotive).
Come da tradizione saranno due le giornate di lavori; la prima (21 marzo, dalle ore 16.00, solo in diretta streaming), come nelle precedenti edizioni, è dedicata al confronto tra la filiera della mobilità e il mondo della politica e, nell'occasione, allargato al mondo del lavoro.
Ad aprire i lavori sarà Pierluigi Bonora, giornalista e promotore di #FORUMAutoMotive che introdurrà gli interventi degli interlocutori politici Gianluca Benamati - Vicepresidente Commissione Attività Produttive, Commercio e Turismo della Camera, Claudia Porchietto -

Vice Presidente Gruppo Forza Italia alla Camera dei Deputati, e Paolo Borchia - Eurodeputato, Membro della Commissione Ue Industria, Ricerca ed Energia. Con i due parlamentari italiani, che hanno dato vita al gruppo interparlamentare automotive, si approfondiranno i temi legati alla transizione ecologica e, soprattutto, a quelli relativi alle recenti decisioni del Governo inserite nel Decreto Bollette: gli stanziamenti annuali per gli incentivi a beneficio del mercato e la riconversione della filiera automotive nel nostro Paese, mentre l'Eurodeputato Paolo Borchia fornirà un aggiornamento sui lavori relativi al "Fit for 55" (addio alla produzione di motori benzina e Diesel dal 2035) e sugli impatti attesi nel mercato nazionale, molti dei quali già tangibili oggi.

Agli interventi dei politici seguiranno quelli dei leader delle tre principali organizzazione sindacali metalmeccaniche: Roberto Benaglia, segretario generale Fim-Cisl; Francesca Re David, segretario generale Fiom-Cgil; Rocco Palombella, segretario generale Uilm. Quindi, parola alla filiera produttiva e della mobilità (industria e componentistica italiana, Case auto, concessionari, carburanti, elettrico, costruttori di moto, veicoli industriali, noleggiatori e servizi, altri stakeholder). I relatori saranno chiamati a uno scambio di opinioni con gli esponenti della politica e del mondo occupazionale per arrivare alla formulazione di eventuali nuove proposte.

Il giorno successivo (22 marzo, ore 9.00 - 13.00, in presenza* e in diretta streaming) i nuovi scenari di mobilità sostenibile e il processo di transizione energetica saranno ancora al centro di tre talk show:

"La mobilità che cambia: gli italiani nel caos. Occorre informare e formare"

"Transizione energetica: fretta, parole e pochi fatti. Ma andrà tutto come prevede l'Ue?"

"Crociata green e sostenibilità sociale: quali rischi senza un vero equilibrio".

Mondo dell'associazionismo, Case auto, sindacati, centri studi e imprenditoria si confronteranno sulla scarsa conoscenza delle nuove alimentazioni elettrificate da parte degli italiani e sulla connessa esigenza di in-formazione, sulle difficoltà a raggiungere nei tempi indicati gli obiettivi fissati a livello europeo in termini di riduzione di CO_2, sulla demagogia che troppo spesso anima il dibattito sulla transizione ecologica.

La mattinata sarà anche l'occasione per la consegna del Premio "Personaggio dell'anno 2022 per #FORUMAutoMotive" e per la relativa intervista al premiato da parte del promotore dell'evento Pierluigi Bonora.

“*Il nuovo appuntamento con #FORUMAutomotive cade in un momento decisivo per la mobilità nazionale”*, commenta Pierluigi Bonora, promotore di #FORUMAutoMotive, “*con il Governo chiamato a pianificare con attenzione la non semplice transizione ecologica del nostro parco circolante, considerando tutti i risvolti, a partire da quelli ambientali, sociali, economici e in termini di sicurezza. Una cosa è certa: la transizione ha bisogno di tempo, si parla troppo spesso di cosa accadrà nel 2050, senza però guardare al mercato attuale e alle urgenze immediate. #FORUMAutomotive ha cominciato, per primo, a manifestare pubblicamente perplessità e dubbi sul modo con il quale le Autorità hanno approcciato il tema di una mobilità solo elettrica in tempi piuttosto ravvicinati. Punti di vista e timori ora all'ordine del giorno e trattati in tutte le sedi, da quelle istituzionali a quelle dell'informazione con i suoi vari canali. Nel dibattito riteniamo infatti rischioso e controproducente ogni approccio ideologico e strumentale al tema, mentre salutiamo con piacere e orgoglio l'importante sforzo, per una effettiva unità di intenti e di interlocuzione con le Istituzioni, da parte del mondo automotive che negli scorsi anni abbiamo promosso in ogni nostro evento e tipo di comunicazione. Le battaglie di #FORUMAutoMotive continuano".*

Tutte le informazioni sull'evento sono disponibili sul sito www.forumautomotive.eu e sulla pagina Facebook https://www.facebook.com/forumautomotive/.

**A causa delle restrizioni dovute al COVID-19 sarà disponibile un numero limitato di posti in presenza. Per quanti si accrediteranno successivamente sarà possibile seguire i lavori sulla pagina Facebook*

STAFFETTA QUOTIDIANA

PAESE : Italia
PAGINE :3;18;19;20
SUPERFICIE :187 %
PERIODICITÀ : Quotidiano□□

AUTORE :N.D.

► **4 marzo 2022**

Cronologia settimanale della mobilità

Auto e lavoro, Orlando difende il phase out al 2035: ma servono fondi UE 18

di L.M.P.

Auto e lavoro, Orlando difende il phase out al 2035: ma servono fondi UE

Il fronte unito di sindacati e industriali per la transizione energetica del settore automobilistico ha incontrato la prima resistenza da parte del Governo. Invitato in assemblea a Torino dalla Fiom, nel quadro di un dibattito sul futuro del settore automotive, il ministro del Lavoro Andrea Orlando ha negato la possibilità di spostare la data del phase out dei motori a scoppio dopo il 2035. Per Orlando è meglio ragionare su politiche e risorse per raggiungere gli obiettivi con Bruxelles, mentre sindacati e industriali chiedono l'apertura urgente di un tavolo a Palazzo Chigi. Nel frattempo è piaciuta all'Anfia la nuova posizione della Germania sui motori endotermici: sì carburanti sintetici e biocarburanti per i motori termici anche dopo il 2035, difesa della neutralità tecnologica.

Lunedì 21 febbraio

Crescita elettrica. Secondo il report "La mobilità elettrica: inevitabile o no? Analisi dal punto di vista dei consumatori", realizzato Motus-E e Quintegia, nel 2030 le auto elettriche rappresenteranno il 50% della domanda totale. "La domanda di auto elettriche arriverà a superare quella di ogni altro tipo di alimentazione entro il 2025, nel 2030 rappresenterà il 50% della domanda totale e nel 2050 quasi l'80%", si legge nello studio. Il report – che riporta l'opinione di 14.052 consumatori di Germania, Regno Unito, Francia, Italia, Spagna e Polonia – ha sottolineato che al momento a frenare l'acquisto di auto elettriche è il prezzo che dovrebbe pareggiare quello delle vetture a combustione nel 2030 per i modelli dei segmenti più bassi.

Lento ricambio. Da un'analisi dell'Osservatorio Autopromotec di Bologna è emerso che il tasso di rinnovo del parco circolante delle autovetture italiane non solo è basso, ma è anche il più basso tra i principali mercati automobilistici europei. In sette anni, e cioè dal 2014 al 2020, in Italia sono state immatricolate in totale poco più di 12,1 milioni di autovetture che, a fronte di un parco circolante composto alla fine del settimo anno (il 2020) da circa 39,7 milioni auto, porta a un tasso di rinnovo del parco circolante di autovetture del 30,6%, che significa che era stato acquistato nei sette anni precedenti e che quindi il 69,4% aveva otto anni o più. Si tratta di un valore, rileva un comunicato, molto inferiore rispetto a quello rilevato nello stesso periodo in Germania, Regno Unito e Francia. Il più alto tasso di rinnovo è stato quello della Germania (47,7%); di poco indietro, al secondo posto, il Regno Unito (45,7%); al terzo la Francia (36,2%), davanti proprio all'Italia *(v. Staffetta 21/02)*.

Tutti i diritti riservati

STAFFETTA QUOTIDIANA

PAESE :Italia
PAGINE :3;18;19;20
SUPERFICIE :187 %
PERIODICITÀ :Quotidiano□□

AUTORE :N.D.

► 4 marzo 2022

I piani di Mercedes. La casa automobilistica tedesca prevede di convertire intere fabbriche alla produzione di veicoli elettrici nella seconda metà del decennio, ma esclude la possibilità di costruire ex novo impianti dedicati ai soli veicoli a batteria, mantenendo invece le linee di produzione flessibili in linea con la domanda del mercato. "Costruire una fabbrica di veicoli elettrici a batteria completamente nuova richiede tempo. Abbiamo adottato un altro approccio", ha detto a *Reuters* Joerg Burzer, responsabile della produzione di Mercedes-Benz. Nel frattempo l'amministratore delegato Ola Kaellenius ha dichiarato nel corso di una conferenza stampa sugli utili che punta a raddoppiare le vendite di veicoli elettrici nel 2022 e a espandere la presenza di auto elettrificate nei principali mercati mondiali.

Batterie cinesi. Catl ha avviato la costruzione di due nuovi impianti produttivi a Shangai. La società ha fatto sapere che si tratta di un investimento di circa 443 milioni di dollari. Le strutture – che prevedono officine, magazzini di materie prime e prodotti finiti, oltre che un edificio destinato agli uffici per la ricerca e lo sviluppo, su una superficie totale di circa 350.000 metri quadrati – saranno completati e messi in funzione entro un anno.

Martedì 22 febbraio

Cosa succede in città. Il comune di Milano ha approvato il Piano aria e clima (Pac). Tra le principali novità c'è la graduale esclusione dall'accesso in città di veicoli considerati più inquinanti, incluse le auto diesel Euro 5, a partire da ottobre 2022. Queste potranno usufruire del MoVe-In (scatola nera da montare nell'auto per poterla usare per un numero limitato di chilometri) per accedere all'Area B, la zona a traffico limitato non a pagamento, che precede l'Area C soggetta a pedaggio (centro storico). In più, saranno create delle mini Ztl in tutti i quartieri. L'obiettivo dichiarato della giunta del sindaco Sala è quello di creare una metropoli ciclo-pedonale, con limitazioni al traffico veicolare, un'unica "zona 30" e parcheggi a pagamento in tutta l'area urbana. Via libera a monopattini elettrici (soprattutto in sharing), e-bike (sempre a noleggio) e bici. La giunta del capoluogo lombardo ha approvato anche la delibera che autorizza la presentazione dell'istanza per l'accesso ai fondi del Piano nazionale da destinare successivamente ad Atm per il programma di rinnovo della flotta e delle relative infrastrutture di ricarica. Si tratta dei 249 milioni di euro del Pnrr destinati a Milano per acquistare, entro giugno del 2026, 350 nuovi

Tutti i diritti riservati

STAFFETTA QUOTIDIANA

PAESE :Italia
PAGINE :3;18;19;20
SUPERFICIE :187 %
PERIODICITÀ :Quotidiano□□

AUTORE :N.D.

► 4 marzo 2022

autobus ad emissioni zero, con alimentazione elettrica o a idrogeno, adibiti esclusivamente al trasporto pubblico locale e alle relative infrastrutture. Anche il Comune di Firenze ha approvato la delibera di ammissione ai finanziamenti disponibili con il Pnrr. Si tratta di 48,4 milioni di euro: 35 milioni sono destinati all'acquisto di almeno 18 bus entro il 31 dicembre 2024 in un obiettivo complessivo minimo obbligatorio di 68 bus da acquistare e mettere in esercizio entro il 30 giugno 2026, mentre i restanti 13,4 milioni sono finalizzati alla realizzazione delle infrastrutture di supporto per l'alimentazione dei veicoli (allacciamenti alla rete di erogazione, luoghi di ricarica, etc).

Istanze a due ruote. Confindustria Ancma – Associazione Nazionale Ciclo Motociclo Accessori ha chiesto in occasione di un'audizione sul ddl Concorrenza di continuare a permettere alle società straniere di vendere assicurazioni senza convenzione tra assicuratori per il risarcimento diretto (No Card) solo per le 2 ruote: "in caso contrario – ha spiegato l'associazione ai deputati – alcune compagnie si ritirerebbero dal mercato e i costi per gli assicurati aumenterebbero" fino all'84%.

Il piano Usa. Il presidente statunitense Joe Biden ha annunciato diversi investimenti pubblici e privati che hanno lo scopo di espandere la fornitura interna di minerali necessari per produrre veicoli elettrici, computer, pannelli solari e altri prodotti, che attualmente vengono importati dall'estero. "Non possiamo costruire un futuro fatto in America se noi stessi dipendiamo dalla Cina per i materiali che alimentano i prodotti di oggi e di domani", ha dichiarato Biden nel corso di un evento della Casa Bianca.

Incentivi thailandesi. Il governo di Bangkok ha approvato un pacchetto incentivi fiscali per promuovere il passaggio ai veicoli elettrici e per attirare investitori stranieri "ad alto potenziale" per contribuire a rilanciare l'economia del Paese. Le misure fiscali sui veicoli includono una riduzione dei dazi all'importazione per il 2022 e il 2023 e un taglio delle imposte sui veicoli elettrici importati al 2% dall'8% attuale. Le case automobilistiche che risponderanno ai requisiti fissati dal governo thailandese riceveranno inoltre anche sussidi compresi tra i 2mila e i 4mila euro per ogni veicolo elettrico venduto e 500 euro per le moto elettriche.

Mercoledì 23 febbraio

Il business dell'automotive. Il 69% degli italiani preferirebbe un veicolo elettrico o ibrido rispetto a uno tradizionale. Una percentuale che supera tutti gli altri più importanti Paesi

Tutti i diritti riservati

STAFFETTA QUOTIDIANA

PAESE :Italia
PAGINE :3;18;19;20
SUPERFICIE :187 %
PERIODICITÀ :Quotidiano□□

AUTORE :N.D.

► 4 marzo 2022

europei (Germania 51%, Francia 52%, Regno Unito 53%, Spagna 65%). "La spinta green degli italiani è confermata anche da un altro dato – ha spiegato Giorgio Barbieri, Automotive Leader di Deloitte, nel presentare lo studio "The Future of Mobility - Ripensare i modelli passati per guidare la mobilità del futuro" – La maggior parte di coloro che vorrebbe un'auto ibrida o elettrica è spinto dal desiderio di diminuire il proprio impatto ambientale (63%)". "Significativa, ma inferiore, la percentuale di chi è spinto a questo tipo di consumo dalle aspettative di minori costi si alimentazione (55%) e di manutenzione (31%) per il proprio veicolo", ha aggiunto Barbieri.

Fornitori a zero emissioni. La casa automobilistica elettrica svedese Polestar ha annunciato di aver avviato una collaborazione con alcuni suoi fornitori per accelerare lo sviluppo di un'auto completamente priva di emissioni di carbonio. Polestar ha fatto sapere di aver firmato lettere di intenti con il produttore norvegese di alluminio Norsk Hydro, il produttore svedese di airbag e cinture di sicurezza Autoliv, con LG Corp Zkw Group, ZF e Ssab per eliminare le emissioni di carbonio in diverse aree della catena di produzione dei veicoli elettrici.

Batterie europee. Si è tenuto a Bruxelles il sesto incontro di alto livello dell'Allenza europea delle batterie. Durante l'incontro, è stato rilevato come negli Stati membri dell'UE siano in fase di sviluppo 111 grandi progetti nel settore delle batterie, con un totale di investimenti lungo l'intera catena del valore pari a 127 miliardi di euro. Ai margini dell'incontro, è stata lanciata l'Accademia europea delle batterie. Con la firma di una lettera di intenti tra l'Istituto europeo di innovazione e tecnologia e Eit InnoEnergy, la Commissione sosterrà l'Accademia con un finanziamento di 10 milioni di euro a titolo di React–EU. Scopo dell'Accademia è coordinare in maniera efficace lo sforzo di riqualificazione e sviluppo delle competenze a livello europeo e predisporre l'erogazione immediata di percorsi di formazione di alta qualità negli Stati membri *(v. Staffetta 25/2)*.

La battaglia delle poste americane. Il Postal Service statunitense ha finalizzato i piani per l'acquisto di 148mila camion per la consegna della posta alimentati a benzina, sfidando le obiezioni dei funzionari dell'amministrazione Biden. Il direttore generale delle poste Louis DeJoy ha infatti ignorato le richieste presentate nell'ultimo mese dal Consiglio della Casa Bianca sulla qualità ambientale e dall'Agenzia per la protezione ambientale (Epa) di riconsiderare la sostituzione della flotta di consegna con il 90% di camion alimentati a gas e il 10% di veicoli elettrici per una spesa

Tutti i diritti riservati

STAFFETTA QUOTIDIANA

PAESE :Italia
PAGINE :3;18;19;20
SUPERFICIE :187 %
PERIODICITÀ :Quotidiano□□

AUTORE :N.D.

► 4 marzo 2022

complessiva di 11,3 miliardi di dollari.

Giovedì 24 febbraio

Monopattini. Tra le misure contenute nel decreto Milleproroghe approvato in via definitiva al Senato ci sono anche precisazioni relative ai monopattini elettrici inserite dal ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili. In particolare, fuori dai centri abitati i monopattini elettrici potranno circolare esclusivamente sulle piste ciclabili o su percorsi riservati alle biciclette. La disposizione precedente prevedeva invece la possibilità di utilizzare i monopattini dovunque fosse consentita la circolazione delle biciclette e, dunque, anche nelle strade extraurbane. Rimangono invariate invece le disposizioni sulla circolazione dei monopattini nei centri abitati: possono circolare esclusivamente su strade con limite di velocità non superiore a 50 Km/h, nelle aree pedonali, su percorsi pedonali e ciclabili, su corsie ciclabili, su strade a priorità ciclabile, su piste ciclabili e dove è consentita la circolazione delle biciclette. Il decreto ha anche prorogato di due mesi – dal primo luglio al 30 settembre 2022 – il termine entro cui i monopattini elettrici commercializzati in Italia devono essere dotati delle frecce e degli indicatori luminosi di frenata su entrambe le ruote. Per i monopattini già in circolazione a quella data è confermato l'obbligo di adeguarsi entro il primo gennaio 2024.

Auto e lavoro, Italia. "Con il governo non abbiamo nessuna interlocuzione aperta. Sono necessari nuovi ammortizzatori sociali che sostengano la transizione. Ci vuole un riferimento unico alla presidenza del Consiglio dei ministri che possa coordinare le scelte per salvaguardare l'industria e l'occupazione nel settore automotive". È la richiesta avanzata dalla segretaria generale della Fiom, Francesca Re David, durante l'assemblea organizzata dal sindacato a Torino che ha visto la partecipazione anche del ministro del Lavoro, Andrea Orlando. Confermata l'alleanza con gli industriali sul dossier con il presidente di Federmeccanica, Federico Visentin, che ha ribadito la necessità di azioni rapide: "per fare fronte a un percorso che o si prende per tempo o sarà un precipizio bisogna evitare annunci come la scadenza del 2035". Una posizione che però non ha incontrato il favore di Orlando. "Penso che il 2035, guardando alle condizioni del pianeta, sia persino tardi, non solo per l'automotive ma in generale per gli obiettivi che si è data l'Europa, perché il collasso ambientale credo sia una cosa molto più prossima di quello che pensiamo", ha dichiarato durante il suo intervento in assemblea. "Possiamo anche venire a compromessi ma

Tutti i diritti riservati

STAFFETTA QUOTIDIANA

PAESE :Italia
PAGINE :3;18;19;20
SUPERFICIE :187 %
PERIODICITÀ :Quotidiano□□

AUTORE :N.D.

► 4 marzo 2022

non so se sia realistica l'idea secondo cui si cambia quell'obiettivo e si procrastina temporaneamente", ha aggiunto. Il ministro Orlando ha riconosciuto però la necessità di un sostegno maggiore anche da parte di Bruxelles: "rispettiamo i tempi ma le risorse per accompagnare la transizione non sono sufficienti. Serve un investimento europeo più ampio per questa transizione".

Veicoli commerciali, Ue. A gennaio le immatricolazioni di nuovi veicoli commerciali nell'Unione europea sono diminuite dell'11,1% (125.292 unità immatricolate). Acea, l'associazione europea dei costruttori, ha spiegato che questo calo è stato principalmente il risultato di un calo delle vendite di nuovi furgoni. Tre dei quattro mercati chiave della regione hanno registrato risultati negativi: la Spagna ha visto il calo più netto (-20,1%), seguita da Francia (-17,0%) e Germania (-3,1%). In Italia, invece, i livelli di vendita sono rimasti invariati rispetto a gennaio 2021.

Le mosse di Tesla. In base ad alcuni documenti depositati presso le autorità di Shanghai e riportati da *Reuters*, la casa californiana prevede di espandere la produzione di componenti nella sua fabbrica cinese per soddisfare la crescente domanda di esportazioni. In particolare, Tesla creerà nuovi stabilimenti produttivi, aumenterà il numero di lavoratori e allungherà l'operatività degli impianti. Attualmente lo stabilimento di Shangai produce ogni anno un totale di 450.000 modelli Model 3 e Model Y.

Venerdì 25 febbraio

Phase out 2035. "Accogliamo con favore la nuova posizione espressa negli scorsi giorni dal governo tedesco rispetto alla proposta della Commissione europea di mettere al bando i motori endotermici in Ue dal 2035. Siamo concordi nel ritenere che questa tecnologia possa, invece, dare un contributo importante alla decarbonizzazione della mobilità attraverso l'impiego dei carburanti sintetici e dei biocarburanti, nonché nel sostenere la necessità di un approccio tecnologico neutrale, che lasci spazio a più soluzioni per l'abbattimento delle emissioni di CO_2, anziché concentrarsi esclusivamente sul veicolo elettrico". Ha commentato così il presidente Anfia Paolo Scudieri la nuova posizione del governo tedesco sui motori endotermici.

Bus Iveco. Il produttore di autobus e pullman ha firmato tre accordi quadro con Dpp, la società di trasporto pubblico di Praga, per la fornitura di 253 autobus tra il 2022 e il 2027 per la capitale della Repubblica Ceca. "Tutti gli autobus – si legge in una nota dell'azienda – saranno equipaggiati

Tutti i diritti riservati

STAFFETTA QUOTIDIANA

PAESE : Italia
PAGINE :3;18;19;20
SUPERFICIE :187 %
PERIODICITÀ : Quotidiano□□

AUTORE :N.D.

► **4 marzo 2022**

con l'ultimo motore Cursor 9 sviluppato da Fpt Industrial, il marchio globale del Gruppo Iveco specializzato in sistemi di propulsione, garantendo che i veicoli siano conformi agli standard Euro VI e garantendo oltre il 95% di efficienza di conversione degli NOx".

Appuntamenti

A Milano il 21-22 marzo è in programma un nuovo appuntamento del #FORUMAutoMotive intitolato "Fare sistema per rompere il muro dell'ideologia".

Consigli per la lettura

L'auto elettrica approda al bilaterale Italia-Germania (*InsideEVs*) **(L.M.P.)**

Tutti i diritti riservati